

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 190 DEL 30/07/2021

Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi

OGGETTO: ANNUALITÀ 2021-2022- POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – LINEA DI AZIONE 8.6 SUB-AZIONE 8.6 “VOUCHER E ALTRI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE (WOMEN AND MEN INCLUSIVE)” AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI PER L’ACCESSO A SERVIZI PER MINORI ISCRITTI NEL CATALOGO TELEMATICO TRAMITE L’UTILIZZO DEL “VOUCHER CONCILIAZIONE” (ARTT 53- 90 -52-104-89-101-103 DEL RR 4/2007).– AD 208/2021. APPROVAZIONE SCHEMI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

.RICHIAMATI

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1161 del 14/7/2021 con cui sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” per complessivi € 50.000.000,00, a valere sul POC 2014/2020 e da assegnare agli Ambiti Territoriali Sociale, tra cui l’Ambito Territoriale di Andria.
- L’atto dirigenziale regionale n. 208 del 14/7/2021 avente ad oggetto: “P.O Puglia FESR – FSE 2014-2020. Obiettivo Tematica IX Azione 9.7 sub azione 9.7.1 “ Approvazione avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai voucher conciliazione per l’ A/S 2021/2022- Riparto ed impegno delle risorse finanziarie in favore degli Ambiti Territoriali Sociali;

DATO ATTO

- Che con la richiamata DD 208 del 14.07.2021 la Regione Puglia ha provveduto alla ripartizione ed assegnazione in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse finalizzate al finanziamento dei buoni servizio in favore dell’infanzia e dell’Adolescenza in attuazione della DGR n. 1161 del 14/7/2021 ed a valere sul POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, con assegnazione all’ambito Territoriale di risorse per € 804.572,97;
- Che tra le parti si procederà alla sottoscrizione di specifico disciplinare di sovvenzione.
- Che le predette risorse finanziarie sono destinate ad assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande presentate dai referenti dei nuclei familiari per l’anno educativo 2021/2022 a seguito dell’apertura della finestra temporale annuale.

DATO ATTO

- Che a seguito dell’assegnazione delle risorse assegnate con AD 208/2021 l’Ambito territoriale deve provvedere:

- 1- alla predisposizione ed approvazione del progetto attuativo conforme al format che sarà comunicato dalla Regione Puglia
 - 2- procedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare con la Regione Puglia.
- Che è rimessa agli ambiti territoriali la ripartizione delle risorse assegnate tra tutti i servizi acquistabili a catalogo (Artt 53-90 - artt 52 e 104 -art. 89-101-103).
 - Che comunque, le domande relative alla misura Women and Man potranno essere finanziate anche su risorse terze quali ad es i Fondi PAL.
 - Che tutte le predette fonti di finanziamento sono collegate a specifiche linee guida di progettazione e rendicontazione e richiedono l'acquisizione di CUP specifici di riferimento secondo le indicazioni impartite dalle Amministrazioni concedenti i finanziamenti.
 - Che l'ammontare delle predette risorse è suscettibile di aumento in caso di ulteriori assegnazioni da parte della Regione e di integrazione con le risorse all'uso destinate da altre fonti di finanziamento (vedi Piano Povertà etc).
 - Che la Regione Puglia ha già aperto la finestra temporale per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio da parte delle famiglie interessate per l'annualità 2021-2022;
 - Che le domande sono abbinabili da parte degli operatori iscritti a catalogo, solo dopo la sottoscrizione di contratto di servizio in cui si stabilisce il budget della tariffa riconoscibile all'OE.
 - Che il contratto di servizio non genera alcuna obbligazione economica tra Ambito ed Operatore Economico iscritto a catalogo, essendo la stessa subordinata a: abbinamento della domanda, istruttoria della stessa da parte dell'Ambito, convalida, collocamento utile in graduatoria, approvazione della graduatoria e sottoscrizione degli addendum contrattuali con imputazione delle specifiche risorse a finanziamento del buono servizio.

DATO ATTO altresì,

- che la finestra temporale 2021/2022 relativa all'Avviso pubblico è già in corso e che entro il 10/8/2021 gli operatori economici devono provvedere agli abbinamenti delle domande presentate dai cittadini a valere sul predetto Avviso;
- che prima di procedere agli abbinamenti l'Ambito è necessario provvedere alla contrattualizzazione delle tariffe;
- che la Regione, con nota del 15.07.2021 Prot. 3981 ha comunicato che le tariffe per ciascun operatore iscritto a catalogo per l'annualità in corso devono rimanere invariate rispetto all'anno 2020.
- che il Settore Servizi Sociali Demografici Educativi Welfare, politiche della famiglia e tutela dei minori, non autosufficienza, disagio adulti e povertà ha provveduto ad inserire nel di bilancio 2021-2023 tutte le risorse ad oggi note e suscettibili di finanziare i buoni servizio minori mediante accesso al catalogo regionale dell'offerta.

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione del nuovo schema di contratto per la contrattualizzazione della tariffa, per poi successivamente, stipulare il nuovo addendum contrattuale per il successivo impegno di spesa valevoli per l'annualità 2021-2022 dell'Avviso Pubblico AD 208/2021.

VISTI gli schemi di contratto individuati negli allegati alla presente determinazione e precisamente:

- Allegato 1 – Schema contratto di servizio Art. 53-90
- Allegato 2 – Schema addendum di contratto di servizio Art.53-90
- Allegato 3 – Schema contratto di servizio Art. 52-104
- Allegato 4 – Schema addendum di contratto di servizio Art.52-104
- Allegato 5 – Schema contratto di servizio Art. 89-101-103

Allegato 6 – Schema addendum di contratto di servizio Art.89-101-103

RAVVISATA la necessità ed urgenza di provvedere all'approvazione dei predetti schemi con atto amministrativo, al fine di procedere alla successiva ed urgente contrattualizzazione degli operatori economici.

DATO ATTO che il presente provvedimento non determina oneri economici a carico del bilancio nè genera obbligazioni economiche tra Comune e O.E. contrattualizzato, essendo le stesse subordinate alla sottoscrizione degli addendum contrattuali.

RICHIAMATE

- le Delibere n. 37 e 38 del 29/08/2018
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. T.U.E.L..Accesso al "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'art. 243 ter T.U.E.L. - Approvazione.
- la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 34 del 26/5/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023.

CONSIDERATO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dall'Istruttore Amministrativo dott.ssa Lucia Cavallo, consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 147/bis del D. L.gs n°267 del 18/8/2000;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente determinazione è verificata la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. n°153-comma 5 e n°183-comma 7 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. n°267/2000;
- il D. Lgs. n°118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs.n°118/2011);
- lo statuto comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sui Controlli Interni.

RICHIAMATO il vigente Piano Sociale di Zona 2018 – 2020, approvato con D. C. C. n°61 del 21.12.2018 e, nello specifico, le schede progettuali n. 1 e n. 5.

ATTESTATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, ex art 6 bis della L. n°241/1990, come introdotto dalla L. n°190/2010 in capo all'istruttore e al dirigente dott.ssa Ottavia Matera;

DETERMINA

1. **di approvare** gli schemi di contratto di servizio regolanti i rapporti tra Ambito di Andria e Operatori economici iscritti nel catalogo dell'offerta regionale buoni servizio per l'infanzia e i minori di cui all'Avviso dell'AD 208/2021 valevoli per l'annualità 2021-2022.

2. **per effetto** del punto 1) di approvare i seguenti Schemi:

Allegato 1 – Schema contratto di servizio Art. 53-90

Allegato 2 – Schema addendum di contratto di servizio Art.53-90

Allegato 3 – Schema contratto di servizio Art. 52-104

Allegato 4 – Schema addendum di contratto di servizio Art.52-104

Allegato 5 – Schema contratto di servizio Art. 89-101-103

Allegato 6 – Schema addendum di contratto di servizio Art.89-101-103

3. **di dare atto** che gli schemi di contratto approvati con la presente determinazione sono utilizzabili dall'Ambito, sia per la gestione delle risorse a valere su Buoni Servizio erogate dalla Regione, sia per la gestione delle risorse destinate al finanziamento buoni servizio in favore di infanzia e minori programmate a valere su altre fonti di finanziamento (Fondi Povertà etc).
4. **di dare atto** che i predetti schemi sono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento non determina oneri economici a carico del bilancio né genera obbligazioni economiche obbligazioni economiche tra Comune e U.O. contrattualizzato, essendo le stesse subordinate alla sottoscrizione degli addendum contrattuali.
6. **di dare atto** che gli schemi di contratto approvati con la presente determinazione saranno sottoscritti esclusivamente tra Comune e O.E. iscritto nel catalogo regionale dell'offerta.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1990 DEL 30/07/2021

OGGETTO: ANNUALITÀ 2021-2022- POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – LINEA DI AZIONE 8.6 SUB-AZIONE 8.6 “VOUCHER E ALTRI INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE (WOMEN AND MEN INCLUSIVE)” AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI PER L’ACCESSO A SERVIZI PER MINORI ISCRITTI NEL CATALOGO TELEMATICO TRAMITE L’UTILIZZO DEL “VOUCHER CONCILIAZIONE” (ARTT 53- 90 -52-104-89-101-103 DEL RR 4/2007).– AD 208/2021. APPROVAZIONE SCHEMI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi
Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"

AMBITO TERRITORIALE DI ANDRIA

Contratto di Servizio **Art.53** RR 4/2007 tra Ambito Territoriale Sociale e Unità di Offerta iscritte al catalogo regionale, finalizzato all'erogazione di Buoni Servizio/Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) a valere sulle risorse regionali e sulle altre fonti di finanziamento.

D.D. n.208 del 14.07.2021

CUP FSE: B89J21007830002

ANNUALITA' 2021-2022

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2021,

TRA

- Avv **Ottavia Matera** nata il 30/07/1958 ad Andria, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta Delibera di Giunta Comunale n.127 del 29 Luglio 2021, per conto e nell'interesse dell'Ambito Territoriale di Andria , CF 81001210723 e PI 00956770721

E

- Sig. _____ nata ad _____ il _____, Cod. Fisc. _____ come la stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante di _____ con sede ad _____ In Via _____, P.IVA _____ – ente gestore del servizio di Nido-Micronido (art. 53 Reg. R. n.4/2007), denominato _____” con sede in _____ con P.IVA _____, iscritta

al Catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia di cui alla
Determinazione dirigenziale n.

PREMESSO CHE

- la legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;

- il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. agli artt. 52-53-89-90-101-103-104 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento, rispettivamente per l'asilo nido, sezioni primavera o micro nido, centri ludici prima infanzia e servizi sperimentali per la prima infanzia;

- Con determinazione dirigenziale n. 208 del 14/07/2021 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, finalizzato a qualificare il lavoro di cura in favore dei minori attraverso la garanzia di professionalità esperte nei processi di crescita e apprendimento dell'età evolutiva, sostenere il lavoro regolare e investire nei progetti educativi rivolti a minori da 0 a 36 mesi;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1140 del 07/07/2021 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi per l'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio in favore delle famiglie pugliesi per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai centri diurni, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la

definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali - Soggetti

Beneficiari per la Linea di Azione 8.6 del POR Puglia 2014-2020, unità di

offerta – Soggetti erogatori delle prestazioni, e famiglie degli utenti - Soggetti
destinatari;

• Con determinazione dirigenziale n. 208 del 14/07/2021 della
richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso , allegato 1 alla
determinazione, rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda
di accesso ai buoni servizio in favore dei minori di età compresa tra i 0 e i 36
mesi, per la fruizione del servizio di cui agli articoli 52 - 53 – 89 – 90 – 101 –
103 - 104 del regolamento regionale n. 4/2007;

con A.D. n.208 del 14 .07. 2021 è stato approvato il riparto e
l'impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia delle risorse
finanziarie attivato con D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021 e sono state
assegnate all'Ambito Territoriale di Andria risorse per € 804.572,97;

• il Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di ANDRIA
per i Buoni servizio è il Dirigente Dott.ssa Matera, come indicato nella DGC
127 del 29 Luglio 2021

• che l'acquisto di buoni servizio per il sostegno della domanda delle famiglie
pugliesi di servizi in favore dei minori 0-36 mesi per il tramite del catalogo
regionale dell'offerta è sostenibile dall'Ambito mediante accesso a varie fonti
di finanziamento e precisamente:

• Assegnazione della Regione di risorse a valere su POR PUGLIA
FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione
8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men
inclusive)";

• Utilizzo risorse rinvenienti dal Piano Povertà;

• Che tutte le predette fonti di finanziamento sono collegate a specifiche linee guida di progettazione e rendicontazione e richiedono l'acquisizione di CUP specifici di riferimento secondo le indicazioni impartite dalle Amministrazioni concedenti i finanziamenti;

• Che per l'annualità 2021/2022 la Regione ha provveduto all'assegnazione delle seguenti risorse suscettibili di integrazione con altre fonti di finanziamento:

1) € 804.572,97 a valere su POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” – Avviso approvati con AD 208/2021;

DATO ATTO

• Che l'ammontare delle predette risorse è suscettibile di aumento in caso di ulteriori assegnazioni da parte della Regione e di integrazione con le risorse all'uopo destinate da altre fonti di finanziamento;

• che sarà approvato il nuovo Progetto attuativo dell'Ambito Territoriale di Andria, redatto ai sensi della emananda D.D. Regionale

• alla data odierna, l'Ambito Territoriale di Andria è in attesa di approvazione da parte della Regione Puglia del progetto attuativo;

• l'approvazione del progetto attuativo da parte della Regione Puglia è presupposto per la firma del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione

Puglia e l'Ambito Territoriale Sociale di Andria per l'attuazione della Misura “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”;

• il Disciplinare, che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e

dall'Ambito Territoriale di Andria, prevede, tra le altre cose, che l'Ambito Territoriale sottoscriva i Contratti di servizio con le unità di offerta iscritte al Catalogo Telematico dell'offerta;

- nella fattispecie, le operazioni connesse al POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi della D.D.208/2021;
- con nota della Regione Puglia – Sezione Promozione della salute e del benessere – prot. n. r_puglia/AOO_082/PROT/15/07/2021/3981, si comunicavano i tempi dello svolgimento delle varie fasi previste dall'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione, nel quale veniva fissato il termine ultimo per la sottoscrizione del Contratto di Servizio tra l'Ambito Territoriale sociale e l'Unità di Offerta e il successivo inserimento in piattaforma;

DATO ATTO che il presente contratto non genera alcuna obbligazione economica tra Ambito ed Unità di Offerta iscritta a catalogo essendo la stessa subordinata ad abbinamento della domanda, istruttoria della stessa da parte dell'Ambito, collocamento utile in graduatoria, approvazione della graduatoria e sottoscrizione degli addendum contrattuali con imputazione delle specifiche risorse a finanziamento del buono servizio.

VERIFICATO che nella fattispecie specifica delle operazioni connesse al POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per l'intervento denominato " Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi della DD 208/2021

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

ART. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra l'Ambito Territoriale di Andria (monoambito), e il legale rappresentante della struttura/servizio denominato _____, (art. 53 Reg. R. n.4/2007), gestito dalla Coop.Sociale _____, iscritta al nuovo Catalogo telematico dell'offerta dei servizi della Regione Puglia ai sensi della A.D. _____, finalizzati alla gestione e rendicontazione dei Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).

ART. 3 Durata del contratto

La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire

la necessaria copertura finanziaria.

Con la richiamata D.D. n. 208 del è stato fissato il termine di decorrenza della finestra annuale per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari a valere sull'Anno Educativo 2021/2022, con l'apertura della Finestra anno educativo 2021/2022 e decorre dal 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022.

Il presente contratto ha validità fino al 31/12/2022.

ART. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

L'unità di offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) osservare quanto disposto nel presente contratto di servizio;
- 2) osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, nonché quanto previsto dall'Avviso allegato alla DD 208/2021e nelle Linee guida alla Rendicontazione;
- 3) osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
- 4) garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli standard organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
- 5) con specifico riferimento al personale, rispettare il D. Lgs 39 del 4/3/2014, Attuazione della direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, anche se non addetto alla custodia dei minori;

6) assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;

7) non variare le tariffe applicate durante l'anno educativo di riferimento . Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio indipendentemente dalla fonte di finanziamento e sia per l'utenza pubblica sia per l'utenza privata;

8) favorire le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

9) sostenere il soggetto richiedente il buono servizio nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare nel rispetto della privacy;

10) generare, sottoscrivere e caricare il preventivo di spesa, che si intende accettato dalle parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;

11) procedere con gli abbinamenti delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, nel limite dei posti messi a Catalogo;

12) in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;

13) erogare i servizi messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari e in quota parte dal referente del

nucleo familiare;

14) conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un registro mensile degli operatori che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;

15) compilare il Registro degli ospiti e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;

16) prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;

17) aggiornare il registro presenze elettronico di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento, debitamente sottoscritte;

18) emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune di Andria, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce;

19) caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo

familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;

20) caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune di Andria gli estremi, l'importo (IVA inclusa / bollo escluso);

21) inviare copia del registro cartaceo delle presenze;

22) completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa, riferita al periodo dal 01.09.2021 al 31.07.2022, entro e non oltre il 31/12/2022;

23) per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai controlli, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;

24) archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente all'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione ;

26) in caso di finanziamento del buono servizio a valere sui fondi a specifica destinazione e finanziati a valere su risorse terze quale Piano Povertà o altre specifiche fonti ,di finanziamento ad archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente all'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida sulla rendicontazione adottate dalle Autorità concedenti;

27) emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate

nell'articolo 19 dell'Avviso allegato alla DD 208/2021 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra fatture;

28) versare la penale addebitata dal RUP dell'Ambito all'IBAN comunale IT08L0103078920000003496866;

29) applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura di apposita targa indicativa della fonte di finanziamento;

30) comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni modifica intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la revoca dell'autorizzazione comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della richiesta espressa di cancellazione dal Catalogo.

31) rispettare ed osservare tutte le disposizioni nazionali e regionali, oltre che quelle dell'Autorità sanitaria locale, sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19.

ART. 5 Obblighi a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

In particolare si impegna a:

1) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nel contratto di servizio;

2) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, contratti, ...);

3) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di abbinamento, caricandolo sulla piattaforma dedicata;

4) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;

5) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;

6) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio/Voucher conciliazione, che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;

7) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria relativa alle domande ammesse a finanziamento;

8) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti delle

somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia. Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;

9) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;

10) assicurare un costante controllo della spesa;

11) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;

12) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;

13) disporre mensilmente il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio/Voucher conciliazione", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria, nonché della documentazione indicata al successivo articolo 8), dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio/Voucher conciliazione maturati;

14) nel caso di irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi posti in capo

al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, ai sensi degli artt. 16 e 17 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;

15) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

ART. 6 Servizio erogato e regime tariffario

Il servizio erogato deve essere coerente:

- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente;
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi;
- con la disciplina del Regolamento interno.

Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.

La tariffa praticata deve essere congrua rispetto:

- al piano dei costi di gestione, acquisito dall'Ambito territoriale;
- il numero e la tipologia di personale impiegato nell'unità di offerta in rapporto al numero di posti messi a Catalogo;

- la vigenza e la durata del negozio giuridico di affidamento della gestione in essere tra il soggetto titolare di natura pubblica e il soggetto gestore di natura privata in relazione alla durata dell'erogazione di Buoni servizio/Voucher conciliazione per minori.

Sulla base della documentazione raccolta è contrattualizzata la seguente tariffa mensile, comprensiva dell'IVA - laddove applicata – e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare come previsto dall'art. 15 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021.

L'Ambito Territoriale di Andria non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'unità di offerta.

Art 53

Tariffa lattanti part time	Tariffa lattanti full time
€ _____	€ _____
Tariffa semidivezzi part time	Tariffa semidivezzi full time
€	€
Tariffa divezzi part time	Tariffa divezzi full time
€	€
Integrazione retta in caso di utente disabile (obbligatoria) necessaria ad assicurare lo standard aggiuntivo di personale	€

La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del calcolo del valore del Buono Servizio/Voucher conciliazione.

a. per l'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza fino a 36 ore e per almeno 5 giorni di apertura

settimanale;

b. per l'art. 90 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni

erogate per una frequenza giornaliera non superiore a 5 ore.

Il Buono Servizio decorre dal 1° settembre 2021 ovvero dal primo giorno di

effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il

31 luglio 2022.

Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora

vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda

non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della

volontà di usufruire del Buono servizio, quindi rigenerare il preventivo di

spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono

Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della

graduatoria.

ART. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle

condizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021.

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

1. per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto

all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità

di corrispondere in sanatoria;

2. per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente

a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 53 e 90 del Regolamento

Regionale n. 4/2007;

3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per

l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n.

4/2007;

4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D. n.981 del 25.06.2021;

5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;

6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto-utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (divieto generale di cumulo);

7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio/Voucher conciliazione di una mensilità non contenga il Destinatario, la P.I. del Comune, il CUP indicato nel presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario 8- RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6.a "Vocuher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" ".

ART. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata, secondo le modalità previste dalle Linee guida per la rendicontazione rilasciate dalla Regione Puglia.

Per le risorse impegnate a valere su altre fonti di finanziamento specifiche, l'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale secondo le modalità prescritte dalle specifiche Autorità di Gestione concedenti.

Non sono possibili storni tra fatture.

Nel caso di sottoscrizione di addendum, prima di procedere con la prima

fattura, l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale

ovvero di esenzione:

- dall'obbligo della fatturazione elettronica;

- dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;

- dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.

L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.

L'U.O. dovrà altresì attestare l'assenza di circostanze ostative propedeutiche al loro pagamento. Ad esempio dovrà rendere un'autocertificazione ai sensi di legge che per il medesimo periodo e per il medesimo utente non è stato percepito un finanziamento o sovvenzione, comunque denominato, da organismi pubblici assimilabili all'intervento regionale dei Buoni servizio/Voucher conciliazione.

ART. 9 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Allegato alla DD 208/2021 e con le risorse ivi impegnate, per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito.

Nessun obbligo è imputabile all'Ambito Territoriale in caso di mancato finanziamento del buono servizio a seguito di esiguità risorse.

Resta inteso che la sottoscrizione del presente contratto non genera alcuna obbligazione economica diretta tra Ambito e OE iscritto a catalogo in mancanza della successiva sottoscrizione di addendum contrattuale con individuazione della fonte di finanziamento a copertura del buono servizio.

La copertura finanziaria potrà essere garantita dall'Ambito Territoriale anche a valere su altre risorse di finanziamento (Fondi Piano Povertà etc)

ART. 10 Monitoraggio e controllo

L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'autorità giudiziaria competente e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio/Voucher conciliazione.

L'Ambito si riserva di interessare il Comando di Guardia di Finanza laddove ravvisi la necessità di eseguire controlli più approfonditi sulla contabilità finanziaria connessa alla gestione dei buoni servizio/Voucher conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza.

A seguito di segnalazione, d'ufficio o da parte dell'utenza, l'Ambito si riserva di interessare gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, le AA.SS.LL e ogni altra autorità interessata.

ART. 11 Riservatezza e trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto di servizio, il rappresentante legale dell' O.E _____ nella persona di _____ è nominato "Responsabile esterno del trattamento dei dati" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in nome e per conto del Comune di Andria – Ambito Territoriale di Andria, limitatamente alle attività descritte in premessa, impegnandosi alla piena osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati e decreti successivi,

nonché alla correlata regolamentazione aziendale per le attività poste in essere.

In tale veste ha l'obbligo di:

- Trattare i dati in modo lecito, secondo riservatezza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

- Rispettare e adottare tutte le misure di sicurezza adeguate a prevenire e/o evitare la diffusione dei dati, il rischio di distruzione e perdita delle informazioni, anche accidentali, di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato o non conforme alle finalità che si intendono perseguire con la presente Convenzione;

- Mantenere la massima riservatezza sui dati di cui si effettua il trattamento;

- Nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati presso l'Ente, in virtù della presente Convenzione, specificando gli ambiti di operatività consentiti;

- Garantire che i dati oggetto di trattamento siano portati a conoscenza soltanto di personale opportunamente designate con specifiche istruzioni ed obbligate alla massima riservatezza;

- Di attenersi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, per tutta la durata del presente accordo/convenzione;

- Di specificare i luoghi/aree dove, in modalità fisica e logica, avviene il trattamento;

- Controfirmare per accettazione l'atto di nomina formale a "Responsabile esterno del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in allegato alla presente Convenzione.

Nel caso di mancato rispetto alle predette disposizioni Sig.ra Sellitri Caterina, in qualità di “Responsabile esterno del trattamento dei dati”, deve intendersi soggetto ai relativi obblighi e pertanto risponde direttamente ed in via esclusiva per eventuali violazioni di legge.

Con la presente Convenzione, i soggetti riportati nell’elenco nominativo di cui all’allegato 1 del presente Atto, sono nominati in qualità di soggetti esterni autorizzati al trattamento dei dati e sono soggetti all’osservanza degli stessi obblighi cui sono sottoposti tutti i dipendenti aziendali, ivi compresa l’osservanza del Regolamento interno all’utilizzo dei sistemi informatici e del Codice comportamentale vigente.

L’accesso ai dati personali ed alle categorie particolari di dati (dati sensibili e giudiziari) è limitato, con particolare rigore, alle informazioni il cui trattamento risulti strettamente necessario per l’adempimento dei compiti assegnati e connessi all’espletamento dell’attività (principio di minimizzazione)

ART. 12 Penali e risoluzioni del contratto

Salvo ogni altra conseguenza sull’iscrizione al Catalogo e sul provvedimento di autorizzazione al funzionamento, è applicata una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) della tariffa mensile rapportata alla giornaliera in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco 3), 4), 5) e 6) dell’art. 4.

È applicata, inoltre, una penale pari al 10% dell’ammontare complessivo del Buono servizio nel caso in cui accerti che per il medesimo servizio e per medesima tipologia di utenza si applichi una tariffa differente rispetto a quella applicata per il Buono servizio.

L’Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il

contratto nel caso di grave inadempimento, qualora:

1. accerti che l'unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la rendicontazione, con particolare riferimento alla chiusura al 31/12/2022;

2. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta;

3. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;

4. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;

5. accerti gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;

6. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto;

7. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;

8. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (Reg. UE 2016/679);

9. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia;

Il presente contratto si compone fin qui di n. _____ facciate e, dopo la

conferma delle parti, che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Il presente contratto è esente dal bollo ai sensi dell'art. 27 Bis Tab. B all. DPR 642/72.

IL RUP Buoni Servizio Infanzia Il Legale Rappresentante Dell'Unità di

Offerta

Avv . Ottavia Matera

Documento da firmare digitalmente

AMBITO TERRITORIALE DI ANDRIA

Contratto di Servizio **Art 52** RR 4/2007 tra Ambito Territoriale Sociale e Unità di Offerta iscritte al catalogo regionale, finalizzato all'erogazione di Buoni Servizio/Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) a valere sulle risorse regionali e sulle altre fonti di finanziamento.

D.D. n.208 del 14.07.2021

CUP FSE: B89J21007830002

ANNUALITA' 2021-2022

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2021,

TRA

- **Avv Ottavia Matera** nata il 30/07/1958 ad Andria, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta Delibera di Giunta Comunale n.127 del 29 Luglio 2021, per conto e nell'interesse dell'Ambito Territoriale di Andria, CF 81001210723 e PI 00956770721

E

- Sig.ra _____ nata ad _____ il _____ Cod. Fisc. _____, come la stessa dichiara, in qualità di delegato del legale rappresentante (giusta procura speciale depositata agli atti del settore) dell'Istituto _____ – ente gestore del servizio di Centro Socio Educativo Diurno (art.52 R.R.n.4/2007), denominato _____ con sede in _____ con P.IVA _____, iscritto al Catalogo dell'offerta dei servizi per minori di cui alla Determinazione dirigenziale n. _____.

PREMESSO CHE

• la legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;

• il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. agli artt. 52-53-89-90-101-103-104 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento, rispettivamente per l'asilo nido, sezioni primavera o micro nido, centri ludici prima infanzia e servizi sperimentali per la prima infanzia;

• Con determinazione dirigenziale n. 208 del 14/07/2021 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, finalizzato a qualificare il lavoro di cura in favore dei minori attraverso la garanzia di professionalità esperte nei processi di crescita e apprendimento dell'età evolutiva, sostenere il lavoro regolare e investire nei progetti educativi rivolti a minori da 0 a 36 mesi;

• con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1140 del 07/07/2021 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi per l'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio in favore delle famiglie pugliesi per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai centri diurni, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali - Soggetti Beneficiari per la Linea di Azione 8.6 del POR Puglia 2014-2020, unità di

offerta – Soggetti erogatori delle prestazioni, e famiglie degli utenti - Soggetti destinatari;

- Con determinazione dirigenziale n. 208 del 14/07/2021 della richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso , allegato 1 alla determinazione, rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio in favore dei minori di età compresa tra i 0 e i 36 mesi, per la fruizione del servizio di cui agli articoli 52 - 53 – 89 – 90 – 101 – 103 - 104 del regolamento regionale n. 4/2007;

con A.D. n.208 del 14 .07. 2021 è stato approvato il riparto e l'impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia delle risorse finanziarie attivato con D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021 e sono state assegnate all'Ambito Territoriale di Andria risorse per € 804.572,97;

- il Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di ANDRIA per i Buoni servizio è il Dirigente Dott.ssa Matera, come indicato nella DGC n. 127 del 29 Luglio 2021

- che l'acquisto di buoni servizio per il sostegno della domanda delle famiglie pugliesi di servizi in favore dei minori 0-36 mesi per il tramite del catalogo regionale dell'offerta è sostenibile dall'Ambito mediante accesso a varie fonti di finanziamento e precisamente:

- Assegnazione della Regione di risorse a valere su POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”;

- Utilizzo risorse rinvenienti dal Piano Povertà;

- Che tutte le predette fonti di finanziamento sono collegate a specifiche

linee guida di progettazione e rendicontazione e richiedono l'acquisizione di CUP specifici di riferimento secondo le indicazioni impartite dalle Amministrazioni concedenti i finanziamenti;

- Che per l'annualità 2021/2022 la Regione ha provveduto all'assegnazione delle seguenti risorse suscettibili di integrazione con altre fonti di finanziamento:

- 1) € 804.572,97 a valere su POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” – Avviso approvati con AD 208/2021;

DATO ATTO

- Che l'ammontare delle predette risorse è suscettibile di aumento in caso di ulteriori assegnazioni da parte della Regione e di integrazione con le risorse all'uopo destinate da altre fonti di finanziamento;

- che sarà approvato il nuovo Progetto attuativo dell'Ambito Territoriale di Andria, redatto ai sensi della emananda D.D. Regionale

- alla data odierna, l'Ambito Territoriale di Andria è in attesa di approvazione da parte della Regione Puglia del progetto attuativo;

- l'approvazione del progetto attuativo da parte della Regione Puglia è presupposto per la firma del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Ambito Territoriale Sociale di Andria per l'attuazione della Misura “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”;

- il Disciplinare, che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dall'Ambito Territoriale di Andria, prevede, tra le altre cose, che l'Ambito Territoriale sottoscriva i Contratti di servizio con le unità di offerta iscritte al

Catalogo Telematico dell'offerta;

• nella fattispecie, le operazioni connesse al POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a

“Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”

iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto

Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per

conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di

prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al

beneficio ai sensi della D.D.208/2021;

• con nota della Regione Puglia – Sezione Promozione della salute e del

benessere – prot. n. r_puglia/AOO_082/PROT/15/07/2021/3981, si

comunicavano i tempi dello svolgimento delle varie fasi previste dall'Avviso

Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di

accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher

conciliazione, nel quale veniva fissato il termine ultimo per la sottoscrizione

del Contratto di Servizio tra l'Ambito Territoriale sociale e l'Unità di Offerta e

il successivo inserimento in piattaforma;

DATO ATTO che il presente contratto non genera alcuna obbligazione

economica tra Ambito ed Unità di Offerta iscritta a catalogo essendo la

stessa subordinata ad abbinamento della domanda, istruttoria della stessa

da parte dell'Ambito, collocamento utile in graduatoria, approvazione della

graduatoria e sottoscrizione degli addendum contrattuali con imputazione

delle specifiche risorse a finanziamento del buono servizio.

VERIFICATO che nella fattispecie specifica delle operazioni connesse al

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per l'intervento denominato " Voucher ed

altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi della DD 208/2021

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

ART. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra l'Ambito Territoriale di Andria (monoambito), e il legale rappresentante della struttura/servizio denominato _____ (art. 52 Reg. R. n.4/2007), gestito dall'Istituto _____ iscritta al nuovo Catalogo telematico dell'offerta dei servizi della Regione Puglia ai sensi della _____, finalizzati alla gestione e rendicontazione dei Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).

ART. 3 Durata del contratto

La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire la necessaria copertura finanziaria.

Con la richiamata D.D. n. 208 del _____ è stato fissato il termine di decorrenza

della finestra annuale per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari a valere sull'Anno Educativo 2021/2022, con l'apertura della Finestra anno educativo 2021/2022 e decorre dal 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022.

Il presente contratto ha validità fino al 31/12/2022.

ART. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

L'unità di offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) osservare quanto disposto nel presente contratto di servizio;
- 2) osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, nonché quanto previsto dall'Avviso allegato alla DD 208/2021e nelle Linee guida alla Rendicontazione;
- 3) osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
- 4) garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli standard organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
- 5) con specifico riferimento al personale, rispettare il D. Lgs 39 del 4/3/2014, Attuazione della direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, anche se non addetto alla custodia dei minori;
- 6) assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;
- 7) non variare le tariffe applicate durante l'anno educativo di riferimento . Tali

tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio indipendentemente dalla fonte di finanziamento e sia per l'utenza pubblica sia per l'utenza privata;

8) favorire le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

9) sostenere il soggetto richiedente il buono servizio nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare nel rispetto della privacy;

10) generare, sottoscrivere e caricare il preventivo di spesa, che si intende accettato dalle parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;

11) procedere con gli abbinamenti delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, nel limite dei posti messi a Catalogo;

12) in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;

13) erogare i servizi messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari e in quota parte dal referente del nucleo familiare;

14) conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un registro

mensile degli operatori che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;

15) compilare il Registro degli ospiti e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;

16) prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;

17) aggiornare il registro presenze elettronico di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento, debitamente sottoscritte;

18) emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune di Andria, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce;

19) caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;

20) caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale

istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune di Andria gli estremi, l'importo (IVA inclusa / bollo escluso);

21) inviare copia del registro cartaceo delle presenze;

22) completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa, riferita al periodo dal 01.09.2021 al 31.07.2022, entro e non oltre il 31/12/2022;

23) per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai controlli, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;

24) archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente all'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione ;

26) in caso di finanziamento del buono servizio a valere sui fondi a specifica destinazione e finanziati a valere su risorse terze quale Piano Povertà o altre specifiche fonti ,di finanziamento ad archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente all'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida sulla rendicontazione adottate dalle Autorità concedenti;

27) emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate nell'articolo 19 dell'Avviso allegato alla DD 208/2021 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra

fatture;

28) versare la penale addebitata dal RUP dell'Ambito all'IBAN comunale IT08L0103078920000003496866;

29) applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura di apposita targa indicativa della fonte di finanziamento;

30) comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni modifica intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la revoca dell'autorizzazione comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della richiesta espressa di cancellazione dal Catalogo.

31) rispettare ed osservare tutte le disposizioni nazionali e regionali, oltre che quelle dell'Autorità sanitaria locale, sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19.

ART. 5 Obblighi a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

In particolare si impegna a:

- 1) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nel contratto di servizio;
- 2) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, contratti, ...);

3) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di abbinamento, caricandolo sulla piattaforma dedicata;

4) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;

5) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;

6) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio/Voucher conciliazione, che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;

7) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria relativa alle domande ammesse a finanziamento;

8) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti delle somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia. Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte

del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;

9) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;

10) assicurare un costante controllo della spesa;

11) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;

12) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;

13) disporre mensilmente il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio/Voucher conciliazione", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria, nonché della documentazione indicata al successivo articolo 8), dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio/Voucher conciliazione maturati;

14) nel caso di irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi posti in capo al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, ai sensi degli artt. 16 e 17 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021, oltre ad avviare ogni

adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;

15) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

ART. 6 Servizio erogato e regime tariffario

Il servizio erogato deve essere coerente:

- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente;
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi;
- con la disciplina del Regolamento interno.

Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.

La tariffa praticata deve essere congrua rispetto:

- al piano dei costi di gestione, acquisito dall'Ambito territoriale;
- il numero e la tipologia di personale impiegato nell'unità di offerta in rapporto al numero di posti messi a Catalogo;
- la vigenza e la durata del negozio giuridico di affidamento della gestione in essere tra il soggetto titolare di natura pubblica e il soggetto gestore di

natura privata in relazione alla durata dell'erogazione di Buoni servizio/Voucher conciliazione per minori.

Sulla base della documentazione raccolta è contrattualizzata la seguente tariffa mensile, comprensiva dell'IVA - laddove applicata – e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare come previsto dall'art. 15 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021.

L'Ambito Territoriale di Andria non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'unità di offerta.

Art 52

TIPOLOGIA	TARIFFA GIORNALIERA			Tariffa
	Tariffa ex	Prestazioni aggiuntive	Totale	Mensile
	DGR		Tariffa	(Tariffa giornaliera x 25)
	54/2017			
Centro Socio Educativo				
Diurno art. 52 (senza trasporto)				
Centro Socio Educativo	€ 1			
Diurno art. 52 (con trasporto)	Tariffa_la ttanti__p	€	€	€
	arttime_s			
	ervizio_e.			
	.			
Integrazione tariffa in caso di utente disabile				€

(obbligatoria) necessaria				
ad assicurare lo standard				
aggiuntivo di personale in				
rapporto 1 a 1.				

La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del calcolo del valore del

Buono Servizio:

a. per l'art. 52 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza pari a 6 giorni alla settimana (dal lunedì al sabato) per 4 settimane, considerando, nel calcolo n. 25 giorni di media.

b. Per l'art 104 del RR 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza giornaliera non superiore a 5 ore.

Il Buono Servizio decorre dal 1° settembre 2021 ovvero dal primo giorno di effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il 31 luglio 2022.

Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della volontà di usufruire del Buono servizio, quindi rigenerare il preventivo di spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

ART. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021.

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

1. per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità di corrispondere in sanatoria;

2. per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 52 e 104 del regolamento regionale n. 4/2007

3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2007;

4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D. n.981 del 25.06.2021;

5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;

6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto-utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (divieto generale di cumulo);

7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio/Voucher conciliazione di una mensilità non contenga il Destinatario, la P.I. del Comune, il CUP indicato nel presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario 8- RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6.a "Vocuher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" ".

ART. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei

confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata, secondo le modalità previste dalle Linee guida per la rendicontazione rilasciate dalla Regione Puglia.

Per le risorse impegnate a valere su altre fonti di finanziamento specifiche, l'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale secondo le modalità prescritte dalle specifiche Autorità di Gestione concedenti.

Non sono possibili storni tra fatture.

Nel caso di sottoscrizione di addendum, prima di procedere con la prima fattura, l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale ovvero di esenzione:

- dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;
- dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.

L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.

L'U.O. dovrà altresì attestare l'assenza di circostanze ostative propedeutiche al loro pagamento. Ad esempio dovrà rendere un'autocertificazione ai sensi di legge che per il medesimo periodo e per il medesimo utente non è stato percepito un finanziamento o sovvenzione, comunque denominato, da organismi pubblici assimilabili all'intervento regionale dei Buoni servizio/Voucher conciliazione.

ART. 9 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Allegato alla DD 208/2021 e con le risorse ivi impegnate, per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di

spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito.

Nessun obbligo è imputabile all'Ambito Territoriale in caso di mancato finanziamento del buono servizio a seguito di esiguità risorse.

Resta inteso che la sottoscrizione del presente contratto non genera alcuna obbligazione economica diretta tra Ambito e OE iscritto a catalogo in mancanza della successiva sottoscrizione di addendum contrattuale con individuazione della fonte di finanziamento a copertura del buono servizio.

La copertura finanziaria potrà essere garantita dall'Ambito Territoriale anche a valere su altre risorse di finanziamento (Fondi Piano Povertà etc)

ART. 10 Monitoraggio e controllo

L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'autorità giudiziaria competente e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio/Voucher conciliazione.

L'Ambito si riserva di interessare il Comando di Guardia di Finanza laddove ravvisi la necessità di eseguire controlli più approfonditi sulla contabilità finanziaria connessa alla gestione dei buoni servizio/Voucher conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza.

A seguito di segnalazione, d'ufficio o da parte dell'utenza, l'Ambito si riserva di interessare gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni al

funzionamento, le AA.SS.LL e ogni altra autorità interessata.

ART. 11 Riservatezza e trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto di servizio, il rappresentante legale dell' O.E _____ nella persona di _____ è nominato "Responsabile esterno del trattamento dei dati" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in nome e per conto del Comune di Andria – Ambito Territoriale di Andria, limitatamente alle attività descritte in premessa, impegnandosi alla piena osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati e decreti successivi, nonché alla correlata regolamentazione aziendale per le attività poste in essere.

In tale veste ha l'obbligo di:

- Trattare i dati in modo lecito, secondo riservatezza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- Rispettare e adottare tutte le misure di sicurezza adeguate a prevenire e/o evitare la diffusione dei dati, il rischio di distruzione e perdita delle informazioni, anche accidentali, di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato o non conforme alle finalità che si intendono perseguire con la presente Convenzione;
- Mantenere la massima riservatezza sui dati di cui si effettua il trattamento;
- Nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati presso l'Ente, in virtù della presente Convenzione, specificando gli ambiti di operatività consentiti;
- Garantire che i dati oggetto di trattamento siano portati a conoscenza soltanto di personale opportunamente designate con specifiche istruzioni ed

obbligate alla massima riservatezza;

- Di attenersi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, per tutta la durata del presente accordo/convenzione;

- Di specificare i luoghi/aree dove, in modalità fisica e logica, avviene il trattamento;

- Controfirmare per accettazione l'atto di nomina formale a "Responsabile esterno del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in allegato alla presente Convenzione.

Nel caso di mancato rispetto alle predette disposizioni il Sig. _____, in qualità di "Responsabile esterno del trattamento dei dati", deve intendersi soggetto ai relativi obblighi e pertanto risponde direttamente ed in via esclusiva per eventuali violazioni di legge.

Con la presente Convenzione, i soggetti riportati nell'elenco nominativo di cui all'allegato 1 del presente Atto, sono nominati in qualità di soggetti esterni autorizzati al trattamento dei dati e sono soggetti all'osservanza degli stessi obblighi cui sono sottoposti tutti i dipendenti aziendali, ivi compresa l'osservanza del Regolamento interno all'utilizzo dei sistemi informatici e del Codice comportamentale vigente.

L'accesso ai dati personali ed alle categorie particolari di dati (dati sensibili e giudiziari) è limitato, con particolare rigore, alle informazioni il cui trattamento risulti strettamente necessario per l'adempimento dei compiti assegnati e connessi all'espletamento dell'attività (principio di minimizzazione)

ART. 12 Penali e risoluzioni del contratto

Salvo ogni altra conseguenza sull'iscrizione al Catalogo e sul provvedimento di autorizzazione al funzionamento, è applicata una penale giornaliera pari a

2/100 (duecentesimi) della tariffa mensile rapportata alla giornaliera in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco 3), 4), 5) e 6) dell'art. 4.

È applicata, inoltre, una penale pari al 10% dell'ammontare complessivo del Buono servizio nel caso in cui accerti che per il medesimo servizio e per medesima tipologia di utenza si applichi una tariffa differente rispetto a quella applicata per il Buono servizio.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nel caso di grave inadempimento, qualora:

1. accerti che l'unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la rendicontazione, con particolare riferimento alla chiusura al 31/12/2022;
2. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta;
3. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
4. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
5. accerti gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
6. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto;
7. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
8. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi

genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (Reg. UE 2016/679);

9. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia;

Il presente contratto si compone fin qui di n. _____ facciate e, dopo la conferma delle parti, che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Il presente contratto è esente dal bollo ai sensi dell'art. 27 Bis Tab. B all. DPR 642/72.

IL RUP Buoni Servizio Infanzia Il Legale Rappresentante Dell'Unità di

Offerta

Avv . Ottavia Matera

Documento da firmare digitalmente

AMBITO TERRITORIALE DI ANDRIA

Contratto di Servizio **Art.103** RR 4/2007 tra Ambito Territoriale Sociale e Unità di Offerta iscritte al catalogo regionale, finalizzato all'erogazione di Buoni Servizio/Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) a valere sulle risorse regionali e sulle altre fonti di finanziamento.

D.D. n.208 del 14.07.2021

CUP FSE: B89J21007830002

ANNUALITA' 2021-2022

Il giorno 02 del mese di Agosto dell'anno 2021,

TRA

- Avv **Ottavia Matera** nata il 30/07/1958 ad Andria, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta Delibera di Giunta Comunale n.127 del 29 Luglio 2021, per conto e nell'interesse dell'Ambito Territoriale di Andria , CF 81001210723 e PI 00956770721

E

- Sig. _____ nata a _____ il _____, Cod. Fisc. _____, come la stessa dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante del _____ con sede legale a _____ in Via _____, P.IVA _____, ente gestore del/la (tipologia della Struttura/servizio) _____ con sede operativa ubicata in _____ in Via _____, iscritta al Catalogo dell'offerta

dei servizi per la prima infanzia di cui alla Determinazione dirigenziale

n.

PREMESSO CHE

• la legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;

• il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. agli artt. 52-53-89-90-101-103-104 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento, rispettivamente per l'asilo nido, sezioni primavera o micro nido, centri ludici prima infanzia e servizi sperimentali per la prima infanzia;

• Con determinazione dirigenziale n. 208 del 14/07/2021 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, finalizzato a qualificare il lavoro di cura in favore dei minori attraverso la garanzia di professionalità esperte nei processi di crescita e apprendimento dell'età evolutiva, sostenere il lavoro regolare e investire nei progetti educativi rivolti a minori da 0 a 36 mesi;

• con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1140 del 07/07/2021 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi per l'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio in favore delle famiglie pugliesi per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai centri diurni, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la

definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali - Soggetti

Beneficiari per la Linea di Azione 8.6 del POR Puglia 2014-2020, unità di

offerta – Soggetti erogatori delle prestazioni, e famiglie degli utenti - Soggetti

destinatari;

- Con determinazione dirigenziale n. 208 del 14/07/2021 della richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso , allegato 1 alla determinazione, rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio in favore dei minori di età compresa tra i 0 e i 36 mesi, per la fruizione del servizio di cui agli articoli 52 - 53 – 89 – 90 – 101 – 103 - 104 del regolamento regionale n. 4/2007;

con A.D. n.208 del 14 .07. 2021 è stato approvato il riparto e l'impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia delle risorse finanziarie attivato con D.G.R. n. 1161 del 14.07.2021 e sono state assegnate all'Ambito Territoriale di Andria risorse per € 804.572,97;

- il Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di ANDRIA per i Buoni servizio è il Dirigente Dott.ssa Matera, come indicato nella DGC n. .127 del 29 Luglio 2021;

- che l'acquisto di buoni servizio per il sostegno della domanda delle famiglie pugliesi di servizi in favore dei minori 0-36 mesi per il tramite del catalogo regionale dell'offerta è sostenibile dall'Ambito mediante accesso a varie fonti di finanziamento e precisamente:

- Assegnazione della Regione di risorse a valere su POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)";

• Utilizzo risorse rinvenienti dal Piano Povertà;

• Che tutte le predette fonti di finanziamento sono collegate a specifiche linee guida di progettazione e rendicontazione e richiedono l'acquisizione di CUP specifici di riferimento secondo le indicazioni impartite dalle Amministrazioni concedenti i finanziamenti;

• Che per l'annualità 2021/2022 la Regione ha provveduto all'assegnazione delle seguenti risorse suscettibili di integrazione con altre fonti di finanziamento:

1) € 804.572,97 a valere su POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” – Avviso approvati con AD 208/2021;

DATO ATTO

• Che l'ammontare delle predette risorse è suscettibile di aumento in caso di ulteriori assegnazioni da parte della Regione e di integrazione con le risorse all'uopo destinate da altre fonti di finanziamento;

• che sarà approvato il nuovo Progetto attuativo dell'Ambito Territoriale di Andria, redatto ai sensi della emananda D.D. Regionale

• alla data odierna, l'Ambito Territoriale di Andria è in attesa di approvazione da parte della Regione Puglia del progetto attuativo;

• l'approvazione del progetto attuativo da parte della Regione Puglia è presupposto per la firma del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione

Puglia e l'Ambito Territoriale Sociale di Andria per l'attuazione della Misura “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”;

• il Disciplinare, che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e

dall'Ambito Territoriale di Andria, prevede, tra le altre cose, che l'Ambito Territoriale sottoscriva i Contratti di servizio con le unità di offerta iscritte al Catalogo Telematico dell'offerta;

- nella fattispecie, le operazioni connesse al POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse prioritario 8 – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi della D.D.208/2021;
- con nota della Regione Puglia – Sezione Promozione della salute e del benessere – prot. n. r_puglia/AOO_082/PROT/15/07/2021/3981, si comunicavano i tempi dello svolgimento delle varie fasi previste dall'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione, nel quale veniva fissato il termine ultimo per la sottoscrizione del Contratto di Servizio tra l'Ambito Territoriale sociale e l'Unità di Offerta e il successivo inserimento in piattaforma;

DATO ATTO che il presente contratto non genera alcuna obbligazione economica tra Ambito ed Unità di Offerta iscritta a catalogo essendo la stessa subordinata ad abbinamento della domanda, istruttoria della stessa da parte dell'Ambito, collocamento utile in graduatoria, approvazione della graduatoria e sottoscrizione degli addendum contrattuali con imputazione delle specifiche risorse a finanziamento del buono servizio.

VERIFICATO che nella fattispecie specifica delle operazioni connesse al POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per l'intervento denominato " Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari ammessi al beneficio ai sensi della DD 208/2021

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

ART. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra l'Ambito Territoriale di Andria (monoambito), e il legale rappresentante della struttura/servizio denominato _____, gestito dal _____, (art. 103 Reg. R. n.4/2007) gestito dal _____ iscritta al nuovo Catalogo telematico dell'offerta dei servizi della Regione Puglia ai sensi della A.D. _____, finalizzati alla gestione e rendicontazione dei Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).

ART. 3 Durata del contratto

La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire

la necessaria copertura finanziaria.

Con la richiamata D.D. n. 208 del è stato fissato il termine di decorrenza della finestra annuale per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari a valere sull'Anno Educativo 2021/2022, con l'apertura della Finestra anno educativo 2021/2022 e decorre dal 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022.

Il presente contratto ha validità fino al 31/12/2022.

ART. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

L'unità di offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) osservare quanto disposto nel presente contratto di servizio;
- 2) osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, nonché quanto previsto dall'Avviso allegato alla DD 208/2021e nelle Linee guida alla Rendicontazione;
- 3) osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
- 4) garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli standard organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
- 5) con specifico riferimento al personale, rispettare il D. Lgs 39 del 4/3/2014, Attuazione della direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, anche se non addetto alla custodia dei minori;

6) assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;

7) non variare le tariffe applicate durante l'anno educativo di riferimento . Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio indipendentemente dalla fonte di finanziamento e sia per l'utenza pubblica sia per l'utenza privata;

8) favorire le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

9) sostenere il soggetto richiedente il buono servizio nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare nel rispetto della privacy;

10) generare, sottoscrivere e caricare il preventivo di spesa, che si intende accettato dalle parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;

11) procedere con gli abbinamenti delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, nel limite dei posti messi a Catalogo;

12) in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;

13) erogare i servizi messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari e in quota parte dal referente del

nucleo familiare;

14) conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un registro mensile degli operatori che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;

15) compilare il Registro degli ospiti e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;

16) prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;

17) aggiornare il registro presenze elettronico di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le attestazioni di frequenza e pagamento, debitamente sottoscritte;

18) emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune di Andria, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce;

19) caricare in piattaforma la fattura rilasciata al Referente del Nucleo

familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;

20) caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune di Andria gli estremi, l'importo (IVA inclusa / bollo escluso);

21) inviare copia del registro cartaceo delle presenze;

22) completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa, riferita al periodo dal 01.09.2021 al 31.07.2022, entro e non oltre il 31/12/2022;

23) per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai controlli, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;

24) archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente all'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione ;

26) in caso di finanziamento del buono servizio a valere sui fondi a specifica destinazione e finanziati a valere su risorse terze quale Piano Povertà o altre specifiche fonti ,di finanziamento ad archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente all'erogazione dei Buoni servizio per minori secondo quanto indicato dalla Linee guida sulla rendicontazione adottate dalle Autorità concedenti;

27) emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate

nell'articolo 19 dell'Avviso allegato alla DD 208/2021 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra fatture;

28) versare la penale addebitata dal RUP dell'Ambito all'IBAN comunale IT08L0103078920000003496866;

29) applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura di apposita targa indicativa della fonte di finanziamento;

30) comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni modifica intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la revoca dell'autorizzazione comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della richiesta espressa di cancellazione dal Catalogo.

31) rispettare ed osservare tutte le disposizioni nazionali e regionali, oltre che quelle dell'Autorità sanitaria locale, sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19.

ART. 5 Obblighi a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

In particolare si impegna a:

1) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nel contratto di servizio;

2) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, contratti, ...);

3) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di abbinamento, caricandolo sulla piattaforma dedicata;

4) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;

5) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;

6) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio/Voucher conciliazione, che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;

7) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria relativa alle domande ammesse a finanziamento;

8) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti delle

somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia. Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;

9) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;

10) assicurare un costante controllo della spesa;

11) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;

12) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;

13) disporre mensilmente il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio/Voucher conciliazione", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria, nonché della documentazione indicata al successivo articolo 8), dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio/Voucher conciliazione maturati;

14) nel caso di irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi posti in capo

al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, ai sensi degli artt. 16 e 17 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;

15) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

ART. 6 Servizio erogato e regime tariffario

Il servizio erogato deve essere coerente:

- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente;
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi;
- con la disciplina del Regolamento interno.

Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.

La tariffa praticata deve essere congrua rispetto:

- al piano dei costi di gestione, acquisito dall'Ambito territoriale;
- il numero e la tipologia di personale impiegato nell'unità di offerta in rapporto al numero di posti messi a Catalogo;

- la vigenza e la durata del negozio giuridico di affidamento della gestione in essere tra il soggetto titolare di natura pubblica e il soggetto gestore di natura privata in relazione alla durata dell'erogazione di Buoni servizio/Voucher conciliazione per minori.

Sulla base della documentazione raccolta è contrattualizzata la seguente tariffa mensile, comprensiva dell'IVA - laddove applicata – e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare come previsto dall'art. 15 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021.

L'Ambito Territoriale di Andria non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'unità di offerta.

Art 103

Tipologia	Tariffa Giornaliera			Tariffa mensile
	Tariffa ex DGR 54/2017	Prestazioni aggiuntive	Tariffa Totale	Tariffa Giornaliera per 24 GG
Servizio Educativo per il Tempo Libero art 103 (senza trasporto)	€			€

La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del calcolo del valore del Buono Servizio:

a. per l'art. 89 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza pari a a 5 hh/giornata x 6 gg/settimana, per n. 4 settimane, considerando, nel calcolo n. 24 giorni di media.

b. Per l'art 101 co.2 del RR 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza per una frequenza pari a 6 giorni alla settimana (dal lunedì al sabato) per 4 settimane, considerando, nel calcolo n. 24 giorni di media.

c. Per l'art 103 del RR 4/2007 solo per prestazioni erogate per una

frequenza per una frequenza pari a 5 hh/giornata x 6 gg/settimana, per n. 4 settimane, considerando, nel calcolo n. 24 giorni di media.

Il Buono Servizio decorre dal 1° settembre 2021 ovvero dal primo giorno di effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il 31 luglio 2022.

Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della volontà di usufruire del Buono servizio, quindi rigenerare il preventivo di spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

ART. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso Allegato alla DD 208/2021.

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

1. per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità di corrispondere in sanatoria;

2. per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 89-101 e 103 del regolamento regionale n. 4/2007

3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2007;

4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D.

n.981 del 25.06.2021;

5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;

6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto-utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (divieto generale di cumulo);

7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio/Voucher conciliazione di una mensilità non contenga il Destinatario, la P.I. del Comune, il CUP indicato nel presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario 8- RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6.a "Vocuher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" ".

ART. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata, secondo le modalità previste dalle Linee guida per la rendicontazione rilasciate dalla Regione Puglia.

Per le risorse impegnate a valere su altre fonti di finanziamento specifiche, l'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale secondo le modalità prescritte dalle specifiche Autorità di Gestione concedenti.

Non sono possibili storni tra fatture.

Nel caso di sottoscrizione di addendum, prima di procedere con la prima fattura, l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale

ovvero di esenzione:

- dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;
- dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.

L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.

L'U.O. dovrà altresì attestare l'assenza di circostanze ostative propedeutiche al loro pagamento. Ad esempio dovrà rendere un'autocertificazione ai sensi di legge che per il medesimo periodo e per il medesimo utente non è stato percepito un finanziamento o sovvenzione, comunque denominato, da organismi pubblici assimilabili all'intervento regionale dei Buoni servizio/Voucher conciliazione.

ART. 9 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Allegato alla DD 208/2021 e con le risorse ivi impegnate , per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito.

Nessun obbligo è imputabile all'Ambito Territoriale in caso di mancato finanziamento del buono servizio a seguito di esiguità risorse.

Resta inteso che la sottoscrizione del presente contratto non genera alcuna obbligazione economica diretta tra Ambito e OE iscritto a catalogo in mancanza della successiva sottoscrizione di addendum contrattuale con individuazione della fonte di finanziamento a copertura del buono servizio.

La copertura finanziaria potrà essere garantita dall'Ambito Territoriale anche a valere su altre risorse di finanziamento (Fondi Piano Povertà etc)

ART. 10 Monitoraggio e controllo

L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'autorità giudiziaria competente e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio/Voucher conciliazione.

L'Ambito si riserva di interessare il Comando di Guardia di Finanza laddove ravvisi la necessità di eseguire controlli più approfonditi sulla contabilità finanziaria connessa alla gestione dei buoni servizio/Voucher conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza.

A seguito di segnalazione, d'ufficio o da parte dell'utenza, l'Ambito si riserva di interessare gli organismi competenti al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, le AA.SS.LL e ogni altra autorità interessata.

ART. 11 Riservatezza e trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto di servizio, il rappresentante legale dell' O.E _____, nella persona di _____ è nominato "Responsabile esterno del trattamento dei dati" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in nome e per conto del Comune di Andria – Ambito Territoriale di Andria, limitatamente alle attività descritte in premessa, impegnandosi alla piena osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati e decreti successivi, nonché alla correlata regolamentazione aziendale per le attività poste in essere.

In tale veste ha l'obbligo di:

- Trattare i dati in modo lecito, secondo riservatezza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

- Rispettare e adottare tutte le misure di sicurezza adeguate a prevenire e/o evitare la diffusione dei dati, il rischio di distruzione e perdita delle informazioni, anche accidentali, di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato o non conforme alle finalità che si intendono perseguire con la presente Convenzione;

- Mantenere la massima riservatezza sui dati di cui si effettua il trattamento;

- Nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati presso l'Ente, in virtù della presente Convenzione, specificando gli ambiti di operatività consentiti;

- Garantire che i dati oggetto di trattamento siano portati a conoscenza soltanto di personale opportunamente designate con specifiche istruzioni ed obbligate alla massima riservatezza;

- Di attenersi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, per tutta la durata del presente accordo/convenzione;

- Di specificare i luoghi/aree dove, in modalità fisica e logica, avviene il trattamento;

- Controfirmare per accettazione l'atto di nomina formale a "Responsabile esterno del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in allegato alla presente Convenzione.

Nel caso di mancato rispetto alle predette disposizioni Sig.ra _____ in qualità di "Responsabile esterno del trattamento dei

dati”, deve intendersi soggetto ai relativi obblighi e pertanto risponde direttamente ed in via esclusiva per eventuali violazioni di legge.

Con la presente Convenzione, i soggetti riportati nell’elenco nominativo di cui all’allegato 1 del presente Atto, sono nominati in qualità di soggetti esterni autorizzati al trattamento dei dati e sono soggetti all’osservanza degli stessi obblighi cui sono sottoposti tutti i dipendenti aziendali, ivi compresa l’osservanza del Regolamento interno all’utilizzo dei sistemi informatici e del Codice comportamentale vigente.

L’accesso ai dati personali ed alle categorie particolari di dati (dati sensibili e giudiziari) è limitato, con particolare rigore, alle informazioni il cui trattamento risulti strettamente necessario per l’adempimento dei compiti assegnati e connessi all’espletamento dell’attività (principio di minimizzazione)

ART. 12 Penali e risoluzioni del contratto

Salvo ogni altra conseguenza sull’iscrizione al Catalogo e sul provvedimento di autorizzazione al funzionamento, è applicata una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) della tariffa mensile rapportata alla giornaliera in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco 3), 4), 5) e 6) dell’art. 4.

È applicata, inoltre, una penale pari al 10% dell’ammontare complessivo del Buono servizio nel caso in cui accerti che per il medesimo servizio e per medesima tipologia di utenza si applichi una tariffa differente rispetto a quella applicata per il Buono servizio.

L’Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nel caso di grave inadempimento, qualora:

1. accerti che l’unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la

rendicontazione, con particolare riferimento alla chiusura al 31/12/2022;

2. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta;

3. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;

4. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;

5. accerti gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;

6. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto;

7. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;

8. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (Reg. UE 2016/679);

9. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia;

Il presente contratto si compone fin qui di n. _____ facciate e, dopo la conferma delle parti, che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, il cui contenuto è

espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Il presente contratto è esente dal bollo ai sensi dell'art. 27 Bis Tab. B all.
DPR 642/72.

IL RUP Buoni Servizio Infanzia Il Legale Rappresentante Dell'Unità di

Offerta

Avv . Ottavia Matera

Documento da firmare digitalmente